



## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 118 DEL 24/11/2025

OGGETTO: VARIANTE SEMPLIFICATA AL PIANO STRUTTURALE (ART. 30 COMMA 1 DELLA LR65/2014) AVVIO DI PROCEDIMENTO DI V.A.S. AI SENSI DELL'ART. 8 COMMA 5) DELLA LR 10/2010 (ART. 22E 23) ED AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR

L'anno duemilaventicinque, addì 24 del mese di Novembre alle ore 16:15 nella sala consiliare del palazzo comunale, premesse le formalità di legge, si è riunito in seduta pubblica di Prima convocazione, il CONSIGLIO COMUNALE

Proceduto, da parte della Presidente Alessandra Gherardelli, all'appello nominale in apertura di seduta, constatata la validità della medesima e accertato che al momento della discussione del presente argomento risultano presenti:

Nome	Qualifica	Presente	Assente
CIAPPI ROBERTO	Sindaco	x	
LUMACHI CAMILLA	Consigliere	x	
BELLONI GIULIA	Consigliere		x
FANFANI PIETRO	Consigliere	x	
BENELLI FABIO	Consigliere	x	
NICCOLINI KETTY	Consigliere	x	
RICCI MARTINA	Consigliere	x	
BORELLI TIZIANO	Consigliere	x	
GHERARDELLI ALESSANDRA	Consigliere	x	
MARIOTTI RICCARDO	Consigliere	x	
PAOLINI FRANCESCO	Consigliere	x	
FUSI MARIA PIERA	Consigliere	x	
VENEZIA BENEDETTA	Consigliere	x	
CALAMANDREI FRANCESCA	Consigliere	x	
NALDINI GIOVANNI	Consigliere	x	
KHALIL GUIRGUIS SHENOUDA ROSELINE	Consigliere	x	
DOMENICONI DEBORA	Consigliere	x	

Totale presenti: 16 Totale assenti: 1

Partecipano alla seduta gli assessori, non consiglieri comunali:

FROSALI MARTINA, VOLPE FRANCESCO, BECATTINI DUCCIO, LANDI NICCOLÒ

Sono stati designati scrutatori i consiglieri:

BORELLI TIZIANO, KHALIL GUIRGUIS SHENOUDA ROSELINE

Presiede l'adunanza: Lall Presidente del Consiglio, Alessandra Gherardelli.

Partecipa alla seduta: Il Segretario Comunale, Dott.ssa Maria D'Alfonso



## IL CONSIGLIO COMUNALE

L'Assessore Landi propone di fare una discussione congiunta col punto successivo.

La Presidente, sentito il Consiglio, dispone che si proceda alla discussione congiunta.

Illustra Landi: si tratta di una variante semplificata tematica. Dopo due anni di vigenza degli strumenti urbanistici principali, abbiamo verificato la necessità di una prima variante.

La variante è tematica, perché una variante generale avrebbe posto in stato di salvaguardia, con le connesse problematiche; inoltre, ciò su cui ci si voleva concentrare era lo sviluppo e il recupero delle aree di margine urbano (il sistema dei decolli e degli atterraggi che ha creato non pochi problemi, proprio per la scarsità di queste aree e anche perché queste aree si sono sviluppate in modo autonomo). Si vanno quindi ad individuare le aree rimaste e anche quelle nuove.

In un percorso che parte oggi, si svilupperà l'intero iter, che prevederà anche le conferenze paesaggistiche. L'iter, volendo essere ottimistici, occuperà circa un anno e mezzo.

Nel nostro territorio c'è voglia di investire. L'interesse pubblico che consegue a queste operazioni deve essere sempre al centro. Con l'occasione si rimetterà mano a nuclei di normative di cui si è poco soddisfatti. La variante ci consente di mettere mano anche alle NTA, per cui saranno oggetto di discussione nelle plurime commissioni che si terranno.

Abbiamo la volontà di governare i cambiamenti che riguarderanno il nostro territorio.

Architetto Ronchi: illustra l'iter amministrativo. In questi anni sono intervenute delle varianti puntuali che sono state portate avanti in maniera univoca. Da quando abbiamo approvato ad ora, sono intervenute nuove normative alle quali dobbiamo adeguare gli strumenti. Per il Piano strutturale si è orientati solo al mero aggiornamento normativo, che comunque non richiede un avvio di procedimento urbanistico. E' una variante semplificata presuppone un avvio di procedimento di VAS e un avvio di procedimento ai sensi dell'art. 21 del Piano paesaggistico regionale.

La variante del piano operativo è una variante tematica. Gli argomenti sono stati indicati con atto di indirizzo della giunta. Si manderanno in salvaguardia soltanto quegli argomenti del piano che saranno toccati dalla variante.

Anche la variante al PO si porta dietro la necessità di un aggiornamento. La VAS viene fatta in procedura semplificata. L'Autorità competente (città metropolitana) deciderà se fare o meno la VAS vera e propria.

Gli argomenti di variante che si vanno a modificare: eliminazione delle aree di decollo e atterraggio con soppressione delle aree di atterraggio che non si ritengono più necessarie.

Essendo avvio di procedimento è aperta la possibilità agli interessati di apportare contributi utili. L'Amministrazione Valuterà se è pertinente e poi se è accoglibile. Una volta fatta l'adozione, sarà possibile fare delle osservazioni. A quel punto il Consiglio si esprimerà.

Finita la parte delle controdeduzioni i due piani andranno in Regione per le conferenze paesaggistiche. Verificheranno se le modifiche eventualmente chieste richiedano una nuova adozione oppure no.

Paolini(PD): si riporta al contenuto del lavoro della commissione per dire che si è ritenuta opportuna una variante per apportare correttivi che consentono l'adeguamento a normative ed esigenze sopravvenute. Solo per stare a degli esempi, ricorda la questione dell'abbandono di questo programma del decollo e dell'atterraggio. Chi ha l'area di decollo ha più interesse ad intervenire sulla propria area piuttosto che portarla altrove. Questo si sposa bene con l'interesse pubblico, in quanto (cita la ex



falegnameria in via Landi a La Romola) si vede una riduzione dell'edificato e l'ampliamento di un parcheggio pubblico.

In commissione è stato sottolineato che siamo solo all'avvio di un lavoro che ci deve vedere tutti impegnati a riprendere i bisogni sparsi sul territorio che è bene siano colti-

Khalil (FDI): ringrazia Ronchi e Assessore. Dichiarazione di voto: anticipa l'astensione per le ragioni emerse in commissione.

**Premesso che:**

- con deliberazione del C.C. n. 17 del 15/11/2021 (BURT n. 7 del 16/02/2022) è stato approvato il nuovo Piano Strutturale ;
- con deliberazione del C.C. n. 8 del 14/02/2022 (BURT n. 11 del 16/03/2022) è stato approvato il Piano Operativo Comunale;
- sono state approvate dal Consiglio Comunale le seguenti varianti agli strumenti urbanistici vigenti:
  - Variante art. 21 della LR 65/2014 correzione errori materiali del Piano Operativo approvata con DCC n.2 del 26/01/2023 (BURT n. 6 del 08/02/2023);
  - Variante ai sensi dell'art. 1 della LR 12/2022 "Nuovo asilo Mercatale" di cui alla DCC n. 28 del 22/06/2023;
  - Variante art. 21 della LR 65/2014 correzione errori del PO e PS ed aggiornamento quadro conoscitivo del PS approvata con DCC n. 61 del 27/11/2023 (BURT n. 50 del 13/12/2023);
  - Variante ai sensi dell'art. 1 della LR 12/2022 "Riqualificazione area ex "officine grafiche Stianti" per l'inclusione sociale e la promozione culturale" di cui alla DCC n. 6 del 08/02/2024 (BURT n. 48 del 29/11/2023);
  - Variante art. 34 della LR 65/2014 localizzazione intervento ed apposizione vincolo preordinato all'esproprio per intervento denominato "Intervento di adeguamento sismico del ponte sul Fiume Pesa situato al km 270+500 della SR 2 "Cassia" di cui alla DCC n. 63 del 29/07/2024 (BURT n. 34 del 21/08/2024);
  - Variante al Piano di recupero "area ex Enel", con contestuale Variante semplificata al Piano Operativo ai sensi degli articoli 107 c. 3, art. 32 e art. 111 della LR 65/2014, di cui alla DCC n.7 del 24/02/2025;
- è stata adottata:
  - Variante puntuale al Piano Strutturale e al Piano Operativo finalizzata all'inserimento di una nuova previsione di trasformazione in località San Pancrazio di cui alla DCC n.7 del 08/02/2024 e successiva deliberazione del C.C. n. 64 del 29/07/2024;
  - Variante urbanistica ai sensi dell'art. 34 della LR 65/2014 ed apposizione vincolo preordinato all'esproprio per l'approvazione in sede di conferenza di servizi del progetto bonifica del sito FI 009 "ex discarica SASPI" e FI1448 in loc. Ponte di Cappello" di cui alla deliberazione del C.C. n 33 del 10/04/2025;
- è stato avviato il procedimento:
  - di Variante puntuale al Piano Operativo finalizzata all'inserimento di una nuova area di trasformazione in ampliamento di un'area produttiva esistente in località Bargino di cui alla deliberazione del C.C. n. 63 del 30/06/2025

**Richiamata** la deliberazione di Giunta Comunale n. 68 del 24/03/2025 con la quale è stato dato indirizzo al Servizio Urbanistica Edilizia Residenziale Pubblica e Ambiente di predisporre

gli atti per avviare le procedure previste dalla normativa vigente per la Variante al Piano Strutturale ed



al Piano Operativo rispettivamente ai seguenti argomenti:

1. aggiornare la disciplina delle NTA del PO relativa agli interventi edilizi rispetto ad alcune normative sopravvenute successivamente all'approvazione ( ad es. LR. 10/2024 e L. n.105/2024 di conversione del DL n.69/2024 “salva casa” e modifica al DPGR 32/R/2017);
2. aggiornare la disciplina delle NTA del PO relativa all'agricampeggio rispetto a quanto introdotto con il DPGR n. 34/R/2021 modificativo della LR 30/2003 e DPGR 46/R/2004;
3. aggiornare le indagini e gli studi geologici, geomorfologici e sismici del Piano Strutturale (PS) e del Piano Operativo (PO) vigenti, rispetto ai contenuti del D.P.G.R. 5/R/2020;
4. di aggiornare le indagini e studi idrologici e idraulici del Piano Strutturale (PS) e del Piano Operativo (PO) del Comune di San Casciano in Val di Pesa vigenti, rispetto ai contenuti del D.P.G.R. 5/R/2020;
5. aggiornare gli elaborati del Piano Operativo e del Piano Strutturale rispetto alle varianti approvate dall'Amministrazione Comunale successivamente alla loro approvazione;
6. di aggiornare gli elaborati del Piano Operativo relativi alla schedatura degli edifici in territorio aperto rispetto alle nuove schedature approvate dal Consiglio Comunale successivamente all'approvazione;
7. rivedere la disciplina del PO relativa alle aree di decollo ed atterraggio e delle possibili azioni di riqualificazione dei sistemi insediativi con particolare riferimento alle aree di margine del territorio urbanizzato, aree dismesse/abbandonate, aree da riqualificare;
8. rivedere la disciplina del PO relativa alle modalità di installazione dei pannelli fotovoltaici e termici;
9. rivedere la disciplina delle piscine pertinenziali di tipo domestico e di tipo privato ad uso collettivo;
10. prevedere il recupero dello “stradello” di collegamento tra Via Alighieri e Via Grandi;
11. aggiornare l'elaborato PS\_QC06 rispetto ai percorsi escursionistici già realizzati e rispetto a quelli di nuova previsione;
12. correggere alcuni refusi ed errori grafici riscontrati sugli elaborati del PS e del PO;

**Preso atto che:**

- il Piano Strutturale ed il Piano Operativo comunali vigenti sono stati adottati in data 08/04/2019, antecedentemente l'entrata in vigore del nuovo Regolamento regionale D.P.G.R. 5/R/2020 (BURT del 05/02/2020) e che le indagini di supporto al Piano Strutturale e Piano Operativo sono state eseguite nel rispetto di quanto disciplinato dal Regolamento 53/R/2011;

- con il D.P.G.R. 5/R/2020 è stato abrogato il Regolamento regionale in materia di indagini geologiche n. D.P.G.R. 53/R/2011;

- nel rispetto di quanto disciplinato dall'art. 17 del DPGR 5/R/2020, essendo le indagini già depositate presso la struttura regionale competente alla data di entrata in vigore del nuovo regolamento, esse erano soggette alla disciplina vigente alla data della loro trasmissione o del loro deposito, rendendo così possibile la conclusione del procedimento di approvazione dei due strumenti;

**Considerata** tuttavia la necessità di un adeguamento degli strumenti urbanistici vigenti al DPGR 5/R/2020 e del relativo allegato A “Direttive tecniche per lo svolgimento delle indagini geologiche, idrauliche e sismiche”

**Preso atto che** tale aggiornamento debba comportare un conseguente aggiornamento degli elaborati sia del Piano Strutturale che del Piano Operativo;

**Dato atto che** con l'obiettivo 2 del PEG 2024 al punto 3.5.3 era previsto l'affidamento del servizio di aggiornamento del quadro conoscitivo del Piano Strutturale e del Piano Operativo rispetto al Regolamento Regionale 5/R/2020.



**Ritenuto quindi necessario procedere** alla redazione della variante in oggetto al fine perfezionare i contenuti del Piano Strutturale vigente;

**Preso atto che:**

- con Determinazione n. 168 del 29/11/2017 veniva approvato l'elenco di operatori economici che avevano manifestato il proprio interesse ad essere consultati mediante indagini di mercato propedeutiche agli affidamenti diretti inerenti all'architettura, ingegneria, geologia e affini, di importo inferiore a € 100.000,00;
- il suddetto elenco è stato successivamente aggiornato con le determinazioni n. 88 del 05/07/2019, n. 38 del 15/01/2021, n. 1055 del 10/09/2023 e n. 1592 del 31/12/2024;
- mediante piattaforma START- Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana, i ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 è stato affidato, con determinazione n. 603 del 14/05/2025, il servizio inerente la redazione della variante tematica del Piano strutturale (PS) e del Piano Operativo (PO) vigenti, del Comune di San Casciano in Val di Pesa all'Arch. Francesca Masi, presente in elenco;

**Preso atto che** mediante piattaforma START- Sistema Telematico Acquisti della Regione Toscana sono stati effettuati i seguenti affidamenti ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023:

- con determinazioni n. 1436 del 11/12/2024 (rett.con determinazione n.547 del 30/04/2025) è stato affidato il servizio inerente l'aggiornamento delle indagini e studi geologici, geomorfologici e sismici del Piano Strutturale (PS) e del Piano Operativo (po) vigenti, del Comune di San Casciano in Val di Pesa, in recepimento della DPGR 5/R/2020 allo Studio Geologico Dr. Geol. Alessandro Murratzu;
- con determinazione n. 1437 del 11/12/2024 (rett. con determinazione n. 584 del 30/04/2025) è stato affidato il servizio inerente l'aggiornamento delle indagini e studi idrologici e idraulici del Piano Strutturale (PS) e del Piano Operativo (PO) vigenti, del Comune di San Casciano in Val di Pesa, in recepimento della D.P.G.R. 5/R/2020 allo Studio Hydrogeo Ingegneria srl;

**Verificati** i contenuti dell'art. 30 della LR 65/2014 ed in particolare il comma 1:

*“Sono definite varianti semplificate al piano strutturale le varianti che non comportano incremento al suo dimensionamento complessivo per singole destinazioni d'uso e che non comportano diminuzione degli standard. Sono altresì varianti semplificate al piano strutturale quelle che trasferiscono dimensionamenti, anche tra UTOE diverse, all'interno del perimetro del territorio urbanizzato e quelle che trasferiscono dimensionamenti dall'esterno del territorio urbanizzato all'interno dello stesso”*

**Vista** la “Relazione tecnica – Variante Semplificata” redatta dalla progettista incaricata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sottoscritta digitalmente e depositata in atti, in formato digitale, nel fascicolo d'ufficio

**Dato atto che** la Variante in oggetto riguarda i seguenti aggiornamenti meglio descritti nella relazione sopra detta:

**1 - Aggiornamento delle indagini e degli studi geologici, geomorfologici e sismici**, con particolare riferimento:

- aggiornamento del quadro conoscitivo vigente del P.S. approvato ai sensi del D.P.G.R. 5/R/2020;



- esecuzione dello studio di Microzonazione Sismica di Livello 2 per le stesse aree già oggetto dello studio di livello 1;
- correzioni di eventuali errori cartografici riportati nella documenti facente capo al P.S. vigente;

**2-Aggiornamento delle indagini e degli studi idrologici e idraulici**, con particolare riferimento:

- revisione e aggiornamento delle relazioni ed elaborati in adeguamento al D.P.G.R. 5/R/2020 e L.R.T. n. 41/2018;
- revisione delle carte di pericolosità in termini di legenda e adeguamento alle suddette norme;
- valutazioni idrauliche su eventuali modifiche ai perimetri delle aree;
- redazione delle carte delle aree presidiate dai sistemi arginali;
- redazione delle carte delle aree di fondovalle;
- redazione delle carte degli elementi esposti a rischio.

**3 -Aggiornamento degli elaborati rispetto alla Variante art. 21 della L.R.T. n. 65/2014 correzione errori del P.O. e P.S. ed aggiornamento quadro conoscitivo del P.S. approvata con deliberazione del C.C. n. 61 del 27/11/2023 (B.U.R.T. n. 50 del 13/12/2023)**, con particolare riferimento:

- aggiornamento della tavola del quadro conoscitivo del Piano Strutturale vigente denominata “PS\_QC\_03\_Pressioni Ambientali” con le nuove classificazioni acustiche del territorio comunale ;
- correzione degli errori materiali riscontrati e rappresentati nella Relazione Generale;
- pag. 86 – UTOE 1;
- pag. 88 – UTOE 4;
- pag. 89 - Totali sull’intero territorio comunale;
- Allegato C della Relazione sul dimensionamento – Correzione a pag. 32 dei mq relativi all’edificio 2 (IC) sostituendo mq 281 con mq 120.
- correzione degli errori materiali riscontrati nella Relazione sul quadro previsionale strategico sul dimensionamento del Piano Strutturale:
- pag. 10 - UTOE 1;
- pag. 12 – UTOE 4;
- pag. 14 - Totali sull’intero territorio comunale.

**4- Aggiornamento degli elaborati rispetto alla Variante puntuale al Piano Strutturale e al Piano Operativo finalizzata all’inserimento di una nuova previsione di trasformazione in località San Pancrazio** adottata con la deliberazione del C.C. n.7 del 08/02/2024 e successiva deliberazione del

C.C. n. 64 del 29/07/2024.

- Relazione Generale del Piano Strutturale:
- par.5.8 - Strategie di sviluppo sostenibile del Piano: pagine 70-71;
- par.7 - Dimensionamento: pagina 83;
- appendice: pagina 93;
- Relazione Quadro Previsionale Strategico;
- dimensionamento UTOE 5: pagina 7;





- Norme Tecniche;
- Articolo 31;
- Indagini geologiche, idrauliche e sismiche ai sensi del D.P.G.R 5/R/2020;

5-Aggiornamento dell'elaborato PS\_QC\_06 rispetto ai percorsi escursionistici già realizzati e rispetto a quelli di nuovo riconoscimento;

6-Aggiornamento dell'elaborato PS\_QC\_03\_Pressioni Ambientali\_SO\_Agg\_2023" per inserimento del poligono del nuovo depuratore del capoluogo (non attivo al momento della redazione del P.S. e P.O. vigenti);

7- Introduzione, tra gli obiettivi principali del P.S., della promozione di interventi mirati a modificare la morfologia del territorio per renderlo più resiliente alle luce dei cambiamenti climatici;

8- Correzione refusi riscontrati in corso di applicazione;

**Dato atto che** la formazione degli atti di governo del territorio di cui trattasi è soggetta al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi del D. Lgs n. 152/2006, nonché della L.R. 10/2010 e della L.R. 65/2014;

**Visto** il “Documento Preliminare di assoggettabilità a V.A.S” redatto dalla progettista incaricata ai sensi degli art. 22 e 23 della LR 10/2010 s.m.i come previsto per le procedure semplificate dell’art. 8 comma 5 della LR 10/2010;

**Richiamata** la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 93 del 21/12/2017 con la quale sono stati individuati:

- la Città Metropolitana di Firenze quale Autorità Competente per le procedure di VAS per i piani e programmi la cui approvazione è di competenza del Comune ai sensi dell'art. 12 e 13 della LR 10/2010 e del Dlgs 152/2006 utilizzando la propria struttura operativa;
- il Consiglio Comunale quale Autorità Procedente;
- il Servizio Urbanistica quale Autorità Proponente;

**Preso atto che** il Comune di San Casciano in Val di Pesa ha sottoscritto una convenzione con la Città Metropolitana di Firenze con la quale viene individuata la Posizione Organizzativa Pianificazione Strategica della Direzione Progetti Strategici della Città Metropolitana di Firenze quale Autorità Competente in materia di Valutazione Ambientale Strategica ai sensi della LR 10/2010 per i piani e programmi di cui alla L.R. 65/2014 la cui approvazione è di competenza del Comune;

**Tenuto conto che:**

- le varianti agli strumenti di pianificazione territoriale ed urbanistica devono seguire la procedura di conformazione ed adeguamento per le parti del territorio interessate, al Piano di Indirizzo Territoriale (P.I.T.) avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale, ai sensi degli articoli 20 e 21 della disciplina del PIT/PPR;
- ai sensi dell’art. 6 comma 3 dell’Accordo tra il Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del turismo e la Regione Toscana per lo svolgimento della Conferenza paesaggistica nelle procedure di conformazione o di adeguamento degli strumenti di pianificazione, siglato in data 17 maggio 2018, ove non è previsto l’avvio di procedimento ai sensi dell’art. 17 della LR 65/2014, debba essere avviato il procedimento di conformazione ed adeguamento al PIT/PPR contestualmente all’Avvio di



procedimento di VAS ai sensi della LR 10/2010;

- L'art. 31 c. 1 della L.R. 65/2014 che dispone che, per la conformazione o l'adeguamento al PIT-PPR degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative varianti, la Regione convochi una Conferenza di servizi, detta "Conferenza paesaggistica", a cui partecipano la Regione e gli organi ministeriali competenti, successivamente al ricevimento da parte dell'ente procedente del provvedimento di approvazione contenente il riferimento puntuale alle osservazioni pervenute e l'espressa motivazione delle determinazioni conseguentemente assunte. Alla Conferenza sono invitati senza diritto di voto l'ente procedente, al fine di rappresentare i propri interessi, la provincia o la città metropolitana interessata;

**Verificati** i contenuti dell'art. 36 della LR 65/2014;

**Preso atto che**, ai sensi dell'art. 36 comma 6 sopra detto, per i piani e programmi soggetti a VAS le attività di informazione e partecipazione sono coordinate con le attività di partecipazione di cui alla LR 10/2010 nel rispetto del principio di non duplicazione;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta Comunale n. 303 del 28 dicembre 2017 con la quale è stata nominata la figura del Garante dell'Informazione e della partecipazione per la formazione, adozione ed approvazione degli atti di governo del territorio ai sensi della LR 65/2014, del regolamento 4/R/2017 nonché delle linee guida approvate con DGR n. 1112 del 16/10/2017 ed è stata individuata tale figura nella persona della Dott.ssa Claudia Bruschettini;

**Dato atto che** per l'art.36 comma 2 della L.R.65/2014 la variante semplificata al Piano Strutturale non rientra nell'ambito dei procedimenti di cui al titolo II ,cap I e II e dal Titolo III capo I della legge, pertanto la partecipazione non è richiesta;

**Dato atto che** ai fini dell'informazione dei cittadini e dei soggetti interessati, come meglio illustrato nella Relazione tecnica:

- verrà garantita l'accessibilità agli atti, ai documenti della variante e la trasparenza delle informazioni, attraverso la pagina web del Garante nella quale viene inserito il link a tutti i documenti del piano, alle attività in corso nelle diverse fasi del procedimento, al rapporto del garante preliminare all'adozione e le successive attività di informazione fino alla delibera di approvazione;
- sarà consentito inviare contributi alla mail del garante reperibile sulla pagina web attraverso uno specifico modello per facilitarne la presentazione da parte degli interessati;
- verrà programmati incontri pubblici utili ad illustrare i contenuti della variante;

**Viste:**

- la Legge Regionale 10/11/2014 n. 65 e s.m.i "Norme per il Governo del Territorio";
- il DPR 6/06/2001, n. 380 "Testo unico dell'Edilizia";
- la Legge Regionale del 12/02/2010 n. 10 e s.m.i "Norme in materia di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), Valutazione di Impatto Ambientale (VIA) e Valutazione di Incidenza";
- Il Piano di Indirizzo Territoriale (PIT) approvato con DCRT n. 72 del 24/07/2007 ed integrato con il Piano Paesaggistico Regionale adottato con DCRT n. 58 del 02/07/2014 ed approvato con DCRT n. 37 del 27/03/2015;
- Il Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) approvato con deliberazione del Consiglio Provinciale n. 94/98 e variato con deliberazione del CP n. 1/2013;





- il Piano di Assetto Idrogeologico dell'Autorità di Bacino del Fiume Arno approvato con DPCM 6 maggio 2005;
- il Piano Gestione Rischio alluvioni approvato con Del. del Comitato Istituzionale n. 235 del 3 marzo 2016;

**Preso atto che** i contenuti del presente atto di avvio sono stati esaminati dalla Commissione Consiliare Ambiente e Territorio nella seduta del 13 novembre come risulta dal verbale agli atti;

**Ritenuto**, per quanto sopra detto, relativamente alla Variante Semplificata al Piano Strutturale di avviare contestualmente:

- il procedimento di valutazione ambientale strategica del Piano Operativo ai sensi degli articoli 22 e 23 della LR 10/2010 e s.m.i;
- il procedimento di cui all'art. 21 della Disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale (PIT/PPR);

**Considerata** l'opportunità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile al fine di poter procedere celermente alla formazione del Piano Operativo;

Richiamato l'art. 42 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

**Visti** i pareri favorevoli:

- del Responsabile del Servizio Urbanistica Urbanistica, Edilizia Residenziale Pubblica e Ambiente e del Responsabile del Servizio Economico-Finanziario rispettivamente agli aspetti tecnici e contabili, espressi ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267;

**Visto** l'esito della votazione resa in forma palese:

Presenti 16

Favorevoli: 12

Astenuti: 4 (Calamandrei, Fusi, Khalil, Venezia)

## DELIBERA

**1- di approvare** quanto contenuto in premessa;

**2- di avviare il procedimento di VAS**, ai sensi dell'art. 8 comma 5) della LR 10/2010 (art. 22 e art. 23);

**3- di avviare contestualmente il procedimento di conformazione ed adeguamento al PIT/PPR** della variante semplificata al Piano Strutturale ai sensi dell'art. 21 della disciplina del Piano di Indirizzo Territoriale avente valenza di Piano Paesaggistico Regionale;

**4- Di approvare** la "Relazione tecnica – Variante Semplificata" e del Documento preliminare di VAS, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, redatti dalla progettista incaricata, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, sottoscritti digitalmente e depositata in atti, in formato digitale, nel fascicolo d'ufficio;

**4- Di prendere atto che:**

- la variante semplificata al Piano Strutturale sarà elaborata sulla base degli indirizzi forniti dall'Amministrazione Comunale elencati in narrativa;



- il Responsabile di procedimento è l'Arch. Barbara Ronchi Responsabile del Servizio Urbanistica , Edilizia Residenziale Pubblica e Ambiente;
- il Garante dell'informazione e della partecipazione è la Dott.ssa Claudia Bruschettini;

**5- Di dare mandato** agli uffici di trasmettere con le modalità telematiche copia della presente delibera unitamente al “Documento Preliminare per la Verifica di Assoggettabilità a VAS”, alla Città Metropolitana di Firenze, quale Autorità competente, per gli adempimenti di cui agli articoli 22 e 23 della LR 10/2010 e s.m.i;

**6 - Di dare mandato** agli uffici di:

- mettere a disposizione e rendere accessibile , anche per via telematica attraverso l'inserzione sul sito internet del Comune, la presente deliberazione unitamente agli elaborati ;
- trasmettere al Garante della Comunicazione la presente deliberazione affinché possa provvedere a quanto previsto dagli artt. 37 e 38 della LR 65/2014;

### **Il Consiglio comunale, altresì**

Con separata votazione che ha dato il seguente risultato:

Presenti 16

Favorevoli: 12

Astenuti: 4 (Calamandrei, Fusi, Khalil, Venezia)

### **DELIBERA**

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, al fine di consentire al Servizio Urbanistica Edilizia Residenziale Pubblica e Ambiente di provvedere celermente agli adempimenti di propria competenza.



Letto, confermato e sottoscritto.

Il Presidente del Consiglio  
(Alessandra Gherardelli)  
*(atto sottoscritto digitalmente)*

Il Segretario Comunale  
(Dott.ssa Maria D'Alfonso)  
*(atto sottoscritto digitalmente)*